



CITTA' DI SAMARATE

Provincia di Varese

AREA POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Attività Polizia Locale

Tel: 0331/720100 Fax: 0331/220544

Registro Ordinanza nr.107 del 22/07/2010

OGGETTO: DISCIPLINA DECORO DEL PATRIMONIO PUBBLICO E DELLA PROPRIETA' PRIVATA.

IL SINDACO

Considerato che i fenomeni di disagio sociale possono esprimersi mediante forme di danneggiamento e deturpamento del patrimonio pubblico e/o privato;

Preso atto che il Codice Penale italiano punisce le fattispecie di danneggiamento e deturpamento dei beni mobili ed immobili pubblici mediante l'esercizio d'ufficio dell'azione penale obbligatoria, rimettendo alla querela della persona offesa la decisione di trovare tutela in ambito giudiziario per i danni e i deturpamenti subiti dal patrimonio privato;

Considerato che il fenomeno dell'imbrattamento delle proprietà immobiliari private contribuisce allo scadimento del decoro urbano e della convivenza civile tra le persone, creando nel contempo uno stato di insicurezza e disagio complessivo tra la popolazione;

Rilevata, pertanto, l'opportunità di perseguire e punire quei comportamenti che concorrono a ad abbassare il livello del decoro urbano mediante la realizzazione di iscrizioni, simboli e disegni di vario genere non autorizzati ed ad insaputa dei proprietari sugli immobili privati;

Visto l'art 54 D.Lgs nr. 267/00;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno del 5 agosto 2008;

Visto l'art 7 bis del D. Lgs n. 267/00;

Visto l'art. 16 L. nr. 689/81;

ORDINA

Il divieto su tutto il territorio comunale di danneggiare, deturpare, imbrattare, scrivere, disegnare, tracciare iscrizioni o segni con qualsiasi mezzo e/o strumento sugli immobili pubblici e privati, sui beni pubblici e privati, sugli oggetti di arredo urbano e su qualunque manufatto senza l'autorizzazione del proprietario e/o possessore, anche se in conformità con gli strumenti urbanistici.

Le violazioni alla presente ordinanza sono punite con l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un minimo di euro 100,00 ed un massimo di euro 500,00 oltre all'applicazione della sanzione accessoria della rimessa in pristino dello stato dei luoghi entro

quindici giorni dalla data di avvenuta contestazione. L'inosservanza della sanzione accessoria comporta a carico del trasgressore l'addebito della spesa sostenuta dalla Pubblica Amministrazione Comunale.

Tutti i materiali e le attrezzature usate potranno essere sequestrate ai sensi dell'art 13 L. 689/81

La presente ordinanza, previa comunicazione al Prefetto di Varese, sarà resa nota al pubblico mediante l'apposizione di idonea segnaletica e l'affissione della stessa all'Albo Pretorio Comunale.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione avanti il TAR – Regione Lombardia, ovvero, in via alternativa e straordinaria, al Presidente della repubblica entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

IL SINDACO
(Leonardo Tarantino)